

SCHEMA
PROGRAMMA DI LAVORO
DISTRETTO FAMIGLIA
dell'EDUCAZIONE del
COMUNE DI TRENTO
2024

PREMESSA

Il Distretto dell'educazione è nato nel 2016 da un progetto di collaborazione nell'i.c. Trento 5 tra insegnanti, famiglie e bambini/e, che ha voluto espandere la propria rete anche sul territorio con i numerosi enti che si occupano di educazione nella città di Trento, con la consapevolezza che la scuola da sola non poteva più svolgere il compito educativo come in passato. Nel novembre 2016 viene firmato l'accordo volontario tra 15 organizzazioni con l'obiettivo di lavorare sull'alleanza scuola-famiglie-territorio insieme. Ad oggi il Distretto conta circa 50 aderenti: tutti gli Istituti Comprensivi, associazioni di genitori, cooperative e altre realtà educative, sportive e culturali che sono disposte a mettersi in comunicazione tra di loro perché "per crescere un bambino ci vuole un villaggio". Il Comune di Trento è coinvolto nelle attività della rete in modo molto trasversale ai servizi: infatti si è creato nel tempo una equipe interna che coinvolge personale del servizio welfare e coesione, politiche giovanili e infanzia. Questo lavoro di trasversalità all'interno della pubblica amministrazione ha portato molta ricchezza di contenuti e coerenza nei progetti ed è stato riconosciuto come un'occasione preziosa per l'amministrazione per costruire comunicazione e alleanza anche dentro il Comune.

Il focus del distretto dell'educazione è la costruzione condivisa e la realizzazione di azioni educative sui territori, più possibile calate sulle esigenze specifiche (Giornate dell'educare), ma non solo: una parte importante è sempre stata la riflessione educativa comune, il confronto fra i partners, la ricerca e la sperimentazione come forma di approfondimento e di indirizzo. Il distretto ha quindi in questi 8 anni di attività promosso occasioni di socializzazione, formazione e di conoscenza, tra persone e tra enti, e ha cercato contemporaneamente di svolgere ricerca sui temi educativi e sul coinvolgimento delle famiglie, in un continuo scambio tra azione e riflessione. Uno degli esiti più interessanti è la ricerca svolta con la guida del prof. Milan e della dott.ssa Pasini sulla alleanza educativa nel 2021 e 2022.

Il Distretto ha negli ultimi anni anche sostenuto un significativo progetto di rete tra tutti gli istituti comprensivi della città (mai accaduta in passato) che vuole approfondire temi educativi comuni tra insegnanti e famiglie, che ha messo in pratica azioni educative nuove nelle classi prime delle primarie per avvicinare maggiormente le famiglie alla scuola, anche con la collaborazione delle associazioni del territorio che lavorano con le famiglie più fragili. Questo percorso si è rivelato generativo, creando una serie di azioni di cambiamento nel mondo della scuola e degli enti educativi, soprattutto creando piccole reti di collaborazione e coprogettazione.

Il Distretto nel tempo ha costituito sempre di più un sistema di governance ed una metodologia di approccio specifica e condivisa, con degli organi di indirizzo e delle modalità di coinvolgimento verso gli aderenti. Il numero crescente degli aderenti negli anni dimostra come il Distretto sia diventato luogo di attrazione non solo di chi è direttamente coinvolto nell'ambito educativo ma anche di chi indirettamente si rende conto sempre più dell'importanza nel suo operare (sportivo, culturale, aziendale...) dell'educazione e del mettersi in rete, così da generare nuove risposte a bisogni sempre più complessi e diversificati. La rete è negli ultimi due anni più

consapevole ed organizzata e riesce per questo ad essere un interlocutore importante per le politiche educative nella città.

METODOLOGIA DI LAVORO

In questi anni il Distretto dell'educazione del Comune di Trento ha organizzato il proprio lavoro con le seguenti modalità:

- **Tavolo di regia:** composto da rappresentanti delle realtà del distretto, che portano le voci delle organizzazioni che vi fanno parte. Nell'anno 2021 abbiamo rivisto la composizione del tavolo, che comprende 14 persone, che rappresentano i mondi della scuola (una dirigente, un'insegnante, un genitore, una rappresentante della scuola 0-6), del terzo settore (4 rappresentanti, di cui uno ad oggi vacante), del Comune (rappresentati 3 servizi), dell'Agenzia per la coesione sociale, la referente tecnica del distretto e il referente istituzionale. Il tavolo di lavoro si incontra circa una volta al mese, si occupa della programmazione e della valutazione delle attività del distretto, prepara l'ordine del giorno delle assemblee e discute eventuali decisioni di indirizzo del distretto.
- **Assemblea di distretto:** incontro di tutti gli aderenti che si svolge 2 o 3 volte l'anno. Nelle riunioni di assemblea vengono riportate le attività svolte, i progetti in corso e gli eventi in programma. Si vuole creare anche scambio tra i/le partecipanti e vengono raccolte le proposte, le esigenze, le aspettative degli aderenti verso il distretto.
- **Gruppi di lavoro** tra diversi soggetti aderenti che hanno espresso disponibilità a lavorare su tematiche o progetti comuni delineati all'interno del programma di lavoro.

Il distretto dell'educazione è un distretto tematico e per questo raccoglie contributi di alta competenza riguardo al **tema dell'educazione e condivide approcci innovativi e di sviluppo sociale e culturale** molto vasto. Lo scambio e la formazione è continua, il confronto molto arricchente. Negli anni sono stati approfonditi aspetti teorici sia a livello pedagogico, in particolare riportati nella ricerca sull'Alleanza scuola-famiglia-territorio del 2021, sia a livello di metodologia. Anche grazie a collaborazioni interne, abbiamo sperimentato più forme di partecipazione, lavoro di gruppo, modalità di valutazione e modelli decisionali.

DATI DEL DISTRETTO

ANNO DI NASCITA DEL DISTRETTO	2016
DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL DISTRETTO	Deliberazione n.2089 del 24 novembre 2016
SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	28 novembre 2016

ATTORI DEL DISTRETTO

ORGANIZZAZIONE CAPOFILA	Comune di Trento
COORDINATORE ISTITUZIONALE	Alberto Pedrotti Assessore con delega al welfare di comunità, politiche sociali, per la casa e giovanili Assessore.welfare@comune.trento.it
REFERENTE TECNICO ORGANIZZATIVO	██████████ ██ ██████████
REFERENTE AMMINISTRATIVO	Erika Concer funzionaria servizio welfare e coesione sociale, ufficio promozione e gestione sociale erika.concer@comune.trento.it

CANALI SOCIAL

MAIL DEL DISTRETTO FAMIGLIA	distrettoeducazione@gmail.com
SITO WEB DEL DISTRETTO FAMIGLIA	www.trentocittapereducare.it
PAGINA FACEBOOK	Distretto dell'educazione del Comune di Trento
PROFILO FACEBOOK	Distretto dell'educazione

AZIONI V.A.M.T.

Realizzazione delle Azioni di competenza del Manager Territoriale:

1. NETWORKING

AZIONE	% DI REALIZZAZIONE
monitoraggio e aggiornamento degli aderenti	100% per invio dell'elenco aggiornato
istituire nuove partnership e/o valorizzare quelle già esistenti	100% restituzione di almeno 1 verbale dell'incontro realizzato
incrementare la motivazione dei membri nella partecipazione al distretto tramite una o più azioni specifiche	Indicatori individuati e descritti nella progettualità specifica
Progettualità interdistrettuali	Indicatori individuati e descritti nella progettualità specifica

2. INTERMEDIAZIONE

sostenere i leader e le persone autorevoli e influenti:	100% individuazione delle persone 100% coinvolgimento nella partecipazione ad azioni specifiche organizzate da ACS
numero degli incontri con Coordinatore istituzionale e Referente amministrativo	34% per ogni incontro. Evidenze: elenco con data, argomento trattato e persone coinvolte

3. INTERAZIONE

Numero di incontri formali con la presenza del Manager territoriali	10% per ogni incontro Evidenze: presentazione di un elenco degli incontri con data, argomento trattato e persone/organizzazioni coinvolte;
Eventi nell'ambito delle azioni del Distretto sul territorio	100% presentazione le progettualità che si sono sviluppate nel corso dell'anno ma che non erano state inserite nel programma. Evidenze: Le progettualità dovranno riportare:

	titolo, obiettivo generale e specifico, azioni, organizzazioni coinvolte, indicatori e percentuali di realizzazione;
Organizzazioni coinvolte nella co-progettazione di azioni comuni del Distretto	20% per ogni organizzazione aderente che ha co-progettato durante l'anno con la presenza del Manager territoriale. Evidenze: elenco, progetto e organizzazioni coinvolte.

4. ICT E NUOVE TECNOLOGIE

Utilizzo dei social media	5% per ogni post pubblicato 20% per ogni post originale pubblicato
Comunicati stampa	34% per ogni comunicato stampa
Piano editoriale digitale	100% realizzazione di un PED
Temi/progetti promossi da ACS	50% per ogni comunicazione inviata per la promozione dei temi ACS (newsletter)

5. INTEGRAZIONE DELLE POLITICHE

Promozione e realizzazione di un progetto/evento con altre politiche pubbliche	Indicatori individuati e descritti nella progettualità specifica
--	--

6. PROGETTO STRATEGICO

7. FORMAZIONE OBBLIGATORIA

8. 3 AZIONI A SCELTA TRA LE PROGETTUALITÀ FACOLTATIVE (Per queste progettualità dovrà essere inserito uno o più indicatori relativi alla comunicazione oltre agli indicatori specifici rispetto alle azioni descritte).

PROGETTUALITÀ

PROGETTUALITÀ ATTIVITA' INTERDISTRETTUALI - GOVERNANCE	
Obiettivo generale.	Diffondere il valore educativo dell'illustrazione per l'infanzia
Obiettivo specifico.	Co-progettare eventi sul tema dell'illustrazione dell'infanzia con il Distretto della Rotaliana - Königsberg
Titolo.	Immagini per crescere
Azioni.	<ul style="list-style-type: none"> -organizzare una mostra a Lavis di albi illustrati per bambini -coinvolgere gli asili nido, le scuole materne e gli istituti comprensivi dei territori nella realizzazione dell'evento legato agli albi illustrati -proporre un coinvolgimento nel progetto anche all'Istituto Artigianelli e l'istituto d'arte Vittoria per la parte grafica -coinvolgere i centri Educativi Territoriali della Comunità Rotaliana Königsberg -realizzare laboratori aperti a tutti sul tema dell'illustrazione -proporre momenti formativi nei vari enti educativi sul tema dell'illustrazione per l'infanzia. Previsti eventi aperti al pubblico e progetti interni alle strutture. -promuovere incontri con gli autori di libri per bambini
Organizzazione referente.	Comune di Lavis - Distretto Famiglia Rotaliana – Distretto dell'educazione di Trento
Altre organizzazioni coinvolte.	Comuni del Distretto della Rotaliana e Comune di Trento - Istituti comprensivi - scs Città futura - scs kaleidoscopio - Appm - Antropos scs - Mets - altre organizzazioni aderenti (o non) ai Distretti coinvolti
Tempi.	Entro 31 dicembre 2024
Indicatore/i di valutazione.	Relazione di coprogettazione realizzazione di almeno 3 incontri di co progettazione fra i distretti Realizzazione mostra su illustrazione ed educazione a Lavis 5 Inviti agli enti educativi dei Distretti a partecipare alla realizzazione del progetto con attività legate all' illustrazione e all'educazione. 5 inviti ad altre organizzazioni aderenti (o non) a partecipare alla realizzazione del progetto invio 1 mail agli aderenti del distretto per promuovere il progetto 2 Comunicazione degli eventi tramite post sulle pagine social dei 2 distretti
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	100 % stesura Relazione di coprogettazione 33 % per partecipazione ad ogni momento di co- progettazione fra i due distretti 100 % realizzazione mostra 20 % per ogni ente educativo invitato (Asili nido - scuole materne - istituti comprensivi..) di ogni distretto 20 % per ogni altra organizzazione aderente (o non) invitato a partecipare alla realizzazione del progetto (Comuni, Musei, librerie....) 50 % per ogni post pubblicato relativo all'evento sulle pagine Fb dei distretti 100% mail inviata agli aderenti al distretto sulle occasioni proposte nel progetto con il Distretto della Rotaliana-Königsberg
Classificazione.	

PROGETTUALITÀ IBRIDAZIONE DELLE POLITICHE - GOVERNANCE	
Obiettivo generale.	Osservare se nell'individuazione dei nuovi obiettivi dei distretti, in fase di ri-programmazione ad esempio, o di realizzazioni progettuali ci si coordina con altre politiche (politiche per la disabilità, soggetti svantaggiati, armonizzazione famiglia-lavoro, emarginazione sociale e lotta alla povertà, parità di genere) che insistono sullo stesso territorio, oppure se si svolgono attività di coordinamento o co-progettazione tra membri di Piani e distretti
Obiettivo specifico.	Proseguire il lavoro con i gruppi interni al Comune che raccolga persone di servizi diversi per coprogettare rispetto a formazione Clarina e al coinvolgimento delle famiglie fragili
Titolo.	Gruppo progettazione interno al Comune
Azioni.	Proseguire con il gruppo di lavoro sulla sperimentazione 0-7 in Clarina coinvolgendo i servizi infanzia, politiche giovanili e coesione sociale, avviare gruppo di lavoro sul coinvolgimento delle famiglie fragili assieme ai servizi coesione sociale e infanzia e gli educatori/trici di territorio.
Organizzazione referente.	Comune di Trento
Altre organizzazioni coinvolte.	Coop. Pro.ges, Città Futura, Federazione Provinciale Scuole Materne, PAT servizio infanzia, Ucipem, Centro Studi Erickson
Tempi.	Entro 30 giugno 2024
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione formazione Clarina Comunicazione sperimentazione Clarina: presentazione nel distretto e alle famiglie coinvolte Avvio gruppo di lavoro su coinvolgimento famiglie fragili: incontro tra servizi del Comune, Ucipem, cooperative ed educatori
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	100% realizzazione formazione Clarina 100% presentazione progetto Clarina al distretto 100% incontro di rete per famiglie fragili
Classificazione.	

PROGETTO STRATEGICO AIUTAMI A FARE DA SOLO – ALLEANZA SCUOLA FAMIGLIA	
Obiettivo generale.	Costruire alleanza tra scuole, famiglie e territori sul Comune di Trento
Obiettivo specifico.	Trovare azioni e strategie per favorire la relazione di fiducia tra famiglie e enti educativi sul territorio del Comune di Trento – in particolare coinvolgimento famiglie fragili in momenti di riflessione e formazione educativa
Titolo.	Aiutami a fare da solo – alleanza scuola famiglia
Azioni.	Proseguire il progetto nelle scuole primarie con particolare attenzione al rapporto con le famiglie, realizzare sperimentazioni sul territorio di rete per realizzare formazione ai genitori delle famiglie più difficili da raggiungere, anche grazie al materiale educativo già costruito negli anni scorsi
Organizzazione referente.	Comune di Trento
Altre organizzazioni coinvolte.	Ucipem, Arianna scs e Geco
Tempi.	Entro il 31/12/2024
Indicatore/i di valutazione.	Partecipazione a valutazione progetto Aiutami a fare da solo nelle scuole primarie Coprogettazione incontri di riflessione e formazione educativa rivolta a famiglie fragili Realizzazione report sul progetto
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	100% partecipazione a valutazione a giugno Aiutami a fare da solo degli i.c. 100% progettazione incontri educativi per famiglie fragili 100% realizzazione breve articolo sui due spin off del progetto Aiutami a fare da solo
Classificazione.	

PROGETTUALITÀ FORMAZIONE - COMUNITA' EDUCANTE	
Obiettivo generale.	Promuovere la crescita positiva delle nuove generazioni
Obiettivo specifico.	Promuovere una rete di servizi coordinati e coerenti sul territorio, con un'idea di bambino/a condivisa
Titolo.	Sperimentazione formazione comune servizi educativi su autonomia del bambino e della bambina
Azioni.	Realizzazione incontri di formazione tra educatrici e insegnanti degli enti educativi di un territorio e osservazioni incrociate nelle varie strutture educative
Organizzazione referente.	Comune di Trento
Altre organizzazioni coinvolte.	Cooperative Pro.ges, Città Futura, FPSM, servizio infanzia della PAT, i.c. Trento 4
Tempi.	Entro 30 giugno 2024
Indicatore/i di valutazione.	-realizzazione formazione comune -realizzazione osservazione incrociata -valutazione formazione -report valutazione impatto
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	100% realizzazione formazione comune 100% realizzazione e valutazione osservazione incrociata 100% report valutazione impatto
Classificazione.	

PROGETTUALITÀ GENITORIALITÀ - COMUNITA' EDUCANTE	
Obiettivo generale.	Creare alleanza scuola famiglia territorio
Obiettivo specifico.	Costruire occasioni di formazione per genitori con particolare attenzione alla relazione positiva con la scuola e gli altri enti educativi
Titolo.	Formazione e confronto educativo tra genitori
Azioni.	Creazione gruppo di lavoro con i centro socio educativi sul territorio Progettazione interventi di formazione e confronto educativo per famiglie fragili Proposta incontri alle famiglie attraverso gli educatori/trici dei centri
Organizzazione referente.	Comune di Trento
Altre organizzazioni coinvolte.	Ucipem, Geco, Arianna scs
Tempi.	Entro 31/12/2024
Indicatore/i di valutazione.	- Incontri di rete per progettazione - Definizione proposta alle famiglie
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	100% incontro di rete per coprogettazione 100% definizione Proposta per famiglie
Classificazione.	

PROGETTUALITÀ DIRITTI DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE - COMUNITA' EDUCANTE	
Obiettivo generale.	Favorire la cultura dei diritti e dell'educazione positiva. Realizzare un'azione concreta che possa far arrivare a molte persone il messaggio positivo dei diritti dei bambini e delle bambine e dell'educazione positiva.
Obiettivo specifico.	Realizzare un sacchetto per cibo (pane o spesa) con messaggi positivi legati all'educazione positiva e ai diritti dei bambini e delle bambine proponendo l'utilizzo ai supermercati e ai panifici della città
Titolo.	L'educazione e i diritti dei bambini e delle bambine entra nelle case
Azioni.	Creare un gruppo di lavoro con aderenti e non al distretto, preparare i messaggi positivi da proporre sui sacchetti; incontrare aziende di Trento per proporre la stampa dei messaggi sui sacchetti, da distribuire in occasione della giornata dei diritti dei bambini a novembre.
Organizzazione referente.	Comune di Trento
Altre organizzazioni coinvolte.	Ucipem, Unicef
Tempi.	Entro 31/12/2024
Indicatore/i di valutazione.	Creazione gruppo di lavoro Realizzazione messaggi Incontro con azienda trentina della distribuzione
Classificazione.	